

I volti della Casta giù dai carri quest'anno a sfilare sarà Fellini

La sfida: "Dolce vita e Satyricon al posto della politica"

ANNA PURICELLA

NIENTE politica. Al diletto dei potenti di turno, quest'anno i carri del Carnevale di Putignano preferiscono un'arte più nobile: il cinema, o meglio l'universo onirico di Federico Fellini. Un'idea lanciata dal presidente della Regione Nichi Vendola a margine del Bif&st 2012 - il festival internazionale del cinema di Bari - che i maestri cartapestai hanno tradotto in realtà. Il Carnevale di Putignano - il più antico e lungo d'Europa - è giunto all'edizione numero 619 e comincia già domani con il primo dei giovedì di festa, dedicato alle vedove. Seguiranno quello dei pazzi - gli uomini in cerca d'a-

more - delle donne sposate e dei cornuti, ma l'attenzione è tutta per le sfilate domenicali.

Il 27 gennaio alle 14,30 i sette carri dedicati a Fellini usciranno dagli hangar e invaderanno la città: prendono il nome dalle sue pellicole, da "La dolce vita" (gruppo Giotto) a "La strada" (gruppo Mezzapesa, Galluzzi, Nardelli), passando per "Amarcord" (gruppo Impedovo), "Il Casanova" (gruppo Bianco), "Satyricon" (gruppo Decataldo), "La città delle donne" (gruppo Lopez), "Lo sceicco bianco" (gruppo Mastrangelo).

«Dalle facce diaboliche di Berlusconi o di Andreotti alla magia di Fellini - ha sottolineato l'assessore regionale al Mediterraneo

Silvia Godelli - Chi meglio di lui può costruire l'universo del Carnevale, con i suoi cappelli, le sue donne abnormi e i suoi sogni?».

Quella di quest'anno è una sfida - come ha ricordato il sindaco di Putignano Gianvincenzo Angelini De Miccolis - che si svilupperà in una trilogia, un connubio di tre anni tra arti, musica e cinema, con l'obiettivo di integrare il Carnevale ad altre realtà culturali pugliesi, proprio come il Bif&st. La politica si fa da parte e lascia

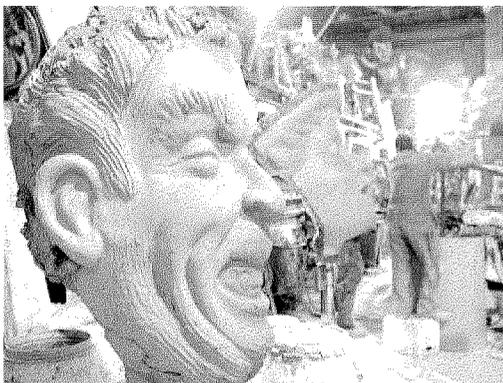
spazio alla fantasia degli artigiani dei "giganti di carta", che per la prima volta seguono una traccia unica nella realizzazione di un carro. Certo, il convegno internazionale "Carnevale e Mediterra-

neo - La maschera e il potere" (dal 7 al 9 febbraio) evidenzia in realtà come i due mondi non siano poi così distanti, tanto che gli stessi cartapestai «si sono ingegnati per non lasciare l'allegoria politica del tutto fuori dai carri», ha evidenziato il presidente della fondazione Carnevale Franco Laera.

Dopo il 27 gennaio, i cortei tornano al mattino il 3 e il 10 febbraio, per culminare con la sfilata serale di martedì 12, con il funerale del Carnevale. Tra gli eventi collaterali mostre e serate d'animazione, il giovedì e il sabato (info carnevalediPutignano.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani il primo giovedì di festa Godelli: "Sarà un mondo di magia e di sogno"



SU BARI.IT I BOZZETTI E IL VIDEO

Maestri cartapestai al lavoro per ultimare i sette carri ispirati alle opere di Fellini. Sul nostro sito tutti i bozzetti e il video